

#### **5.4. Iniziative adottate per garantire adeguati livelli di formazione e aggiornamento del personale addetto**

##### **REGIONE PIEMONTE**

###### **ASL TO2:**

Percorso formativo/supervisione *“Il lavoro clinico nell’équipe multi professionale del Servizio di Alcolologia”*, rivolto agli operatori del Servizio di Alcolologia.

###### **ASL TO3:**

- Attivazione di un gruppo di lavoro su incidenti stradali nell’ambito delle attività previste dal progetto regionale *“Attività di sorveglianza incidenti stradali”*.

- Percorso formativo *“Cocaina e alcol: l’approccio cognitivo comportamentale”*, finalizzato all’acquisizione di tecniche e strumenti specifici per la presa in carico.

- Gruppo di lavoro progetto formativo aziendale *“Early Alcol screening e intervento breve”* identificazione precoce del consumo rischioso e dannoso di alcol e intervento breve, rivolto a medici di medicina generale, medici ospedalieri e personale sanitario del territorio del pinerolese.

###### **ASL AL:**

Ciclo di incontri congiunti tra personale Ser.T. e personale della Psichiatria su tematiche alcolologiche con particolare riferimento a casi di doppia diagnosi.

###### **ASL BI:**

Continua la formazione rivolta agli operatori dei vari servizi rispetto alla gestione del paziente alcolista. In particolare gli operatori del Ser.T. di Biella e di Cossato hanno partecipato a specifici corsi dedicati alla valutazione del profilo motivazionale del paziente alcolista tramite l’utilizzo del questionario MAC2-A.

Prosegue l’attività formativa per favorire il processo di presa in carico integrata tra i diversi servizi che si occupano del paziente alcolista.

###### **ASL CN2:**

Prosecuzione di un percorso formativo sulle problematiche relative all’integrazione dei servizi in campo alcolologico finalizzato alla presa in carico globale del paziente.

###### **ASL NO:**

*“Alcol e sport, vince chi non beve”*, intervento di tipo formativo nell’ambito della manifestazione *“Sport Live”*, organizzata dal comune di Galliate, rivolto a operatori delle associazioni del volontariato del soccorso al fine di incrementare la conoscenza specifica degli effetti derivanti dall’eccessivo consumo di alcolici prima e durante la pratica dell’attività sportiva.

Intervento all'interno del corso formazione OSS, progetto informativo-formativo rivolto a operatori socio-sanitari del consorzio Ovest-Ticino di Galliate, con l'obiettivo di informare-formare gli operatori socio-sanitari sui rischi dell'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti.

ASL VCO:

“*Il counselling alcolologico motivazionale*”, seminario di formazione organizzato in due giornate, obbligatorio per tutti gli operatori del Dipartimento delle Dipendenze.

PRIVATO SOCIALE ACCREDITATO - Associazione ALISEO Onlus:

- Seminario di formazione, realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Patologia delle Dipendenze TOI Ovest. La formazione si è articolata in quattro momenti sui temi: attaccamento, trauma, dipendenza, cronicità nelle dipendenze e, infine, spunti di riflessione all'interno di un servizio per le dipendenze.

- Attività di formazione, supervisione e supporto al gruppo volontari del centro ascolto dell'Associazione San Lorenzo dei Romeni. Produzione e distribuzione di materiale cartaceo illustrativo di tipo informativo.

## REGIONE LOMBARDIA

Le iniziative hanno riguardato percorsi proposti soprattutto al personale docente delle scuole, ai medici di medicina legale, medici della Commissione patenti, conduttori di mezzi pubblici e operatori del Terzo Settore.

Il progetto “*Life Skills Training Program*” prevede la formazione di operatori delle Asl, afferenti ai dipartimenti Dipendenze, e la formazione degli insegnanti che in seguito applicheranno le strategie educative/preventive nelle classi.

## P.A. BOLZANO

Il personale dei servizi pubblici ha partecipato a formazioni specifiche, a seminari e convegni specialistici che hanno permesso di acquisire esperienze e competenze volte a garantire la qualità delle prestazioni agli utenti. Anche il personale delle organizzazioni private convenzionate, in quanto parti integranti del Sistema dei servizi previsto dalla legge provinciale di settore, ha partecipato a diversi congressi, corsi di aggiornamento e supervisione, organizzati a livello locale, nazionale ed internazionale.

## **P.A. TRENTO**

Sono state organizzate e realizzate giornate di aggiornamento e corsi specifici per operatori dei servizi di Alcologia e dei Clubs degli alcolisti territoriali da parte dell'APSS.

Sono state organizzate e realizzate tre “*Settimane di sensibilizzazione ai problemi alcolcorrelati e complessi*” rivolte anche agli operatori sanitari pubblici.

## **REGIONE VENETO**

Sono proseguite anche nel corso del 2012 le proposte formative e di aggiornamento su temi alcolologici del personale impiegato nei servizi alcolologici della Regione, organizzate per la maggior parte dalle Aziende Unità Locali Socio Sanitarie. Quasi tutti i Dipartimenti organizzano direttamente iniziative di formazione e aggiornamento, aumentando in termini quantitativi l'offerta formativa prodotta dalle Aziende Ulss.

L'anno 2012 si è caratterizzato inoltre per lo sviluppo del progetto regionale “*Alcol, non solo cura ma cultura*”, un'iniziativa ambiziosa estesa in tutta la Regione che si propone di attivare un processo culturale di sensibilizzazione sulle problematiche socio-sanitarie conseguenti all'abuso di bevande alcoliche, attraverso la modifica degli stili di vita, con azioni informative sulla popolazione e campagne di educazione continua in medicina rivolta agli operatori della salute.

Ulteriori opportunità formative, riproposte da diverso tempo, favoriscono l'avvicinamento alle tematiche alcolologiche di nuove persone sia a livello professionale che volontario, come ad esempio le “*Settimane di sensibilizzazione alcolologiche*” ed altre giornate organizzate sulla base dell'approccio Ecologico Sociale.

Altre iniziative riguardano tematiche specifiche e sono volte allo sviluppo di competenze particolari, come ad esempio la gestione del programma informatico M.F.P., la realizzazione di materiale informativo che possa essere utilizzato con i più moderni strumenti di comunicazione, ecc.

## **REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA**

Per quanto riguarda la formazione in campo alcolologico, diverse progettazioni locali hanno previsto momenti formativi per il personale coinvolto; molti di questi sono stati accreditati ECM.

Si menzionano, ad esempio: il corso a tutti gli operatori del dipartimento delle dipendenze di Trieste sui problemi alcol correlati e sul funzionamento della SC dipendenza da sostanze legali e la formazione obbligatoria proposta dall'ufficio

informatizzazione aziendale dell'Ass n°4 "Medio Friuli" dal titolo: "*La Famiglia e la Rete dei Servizi*", giugno 2012.

### **REGIONE LIGURIA**

Gli operatori delle strutture alcolologiche partecipano regolarmente a corsi di aggiornamento e a giornate di formazione organizzate all'interno della ASL di appartenenza.

In particolare si sono svolti corsi per il personale dei Servizi di Alcologia inerenti:

- adolescenza: stili di vita e nuove tecnologie;
- interventi integrati con i pazienti alcolisti;
- psicopatologia relazionale della depressione;
- l'organizzazione clinica dei gruppi psicoterapeutici e psicoeducazionali;
- progetto interdipartimentale di formazione/informazione sulla Sindrome Feto-Alcolica.

### **REGIONE EMILIA- ROMAGNA**

Per quanto riguarda la formazione in campo alcolologico, diverse progettazioni locali prevedono momenti formativi per il personale coinvolto.

Si ricorda, a tale proposito, che ogni Azienda USL della Regione ha nominato un proprio professionista come "*referente alcolologico aziendale*", con il compito di orientare e coordinare su quel territorio le azioni in campo alcolologico, sia per ciò che riguarda la cura sia per ciò che riguarda la sensibilizzazione e la formazione.

Nell'anno 2012 si segnala l'evento formativo che ha coinvolto le Regioni nella preparazione e realizzazione di un seminario delle Regioni sull'alcol, svoltosi a Trieste nel mese di ottobre. Nei mesi che hanno preceduto l'evento, si è svolto nella Regione Emilia Romagna un intenso lavoro di approfondimento che ha coinvolto i diversi gruppi tematici già attivi, portando a Trieste un contributo significativo.

### **REGIONE TOSCANA**

- Corsi di formazione e aggiornamento in terapia cognitivo comportamentale ad orientamento individuale e di gruppo rivolti a tutti gli operatori.

- Corsi di formazione e aggiornamento sul tema "*alcol e guida*" degli operatori dell'*équipe* alcolologica Ser.T e del comitato "*NON LA BEVO*" per volontari della Misericordia di Lido Camaiore.

- Corsi di formazione e aggiornamento su *“La comunicazione con l’utenza affetta da dipendenza”* per il personale U.U.F.F. del Ser.T di Lucca e della Valle del Serchio.
- Corsi di formazione e aggiornamento a livello dipartimentale su problematiche dei disturbi di personalità e comportamenti di abuso e dipendenze con Aziende Sanitarie e Università su temi specifici (alcol e donne, alcol e giovani, prevenzione, alcol e lavoro, incidenti stradali, detenzione, patologie e problemi alcol correlati, ecc.).
- Collaborazione con l’Istituto Superiore di Sanità nella formazione sull’Identificazione Precoce e Intervento Breve (IPIB).
- Partecipazione alla Conferenza Nazionale delle Regioni sull’alcol, tenutasi a Trieste nei giorni 25, 26 e 27 ottobre 2012, e ad altri corsi intra-aziendali, seminari, momenti di studio e convegni su tematiche alcolologiche (relativi al rapporto dell’alcol con lo sport, i giovani, le patenti, il carcere, la cartella clinica, la marginalità sociale, ecc.).
- Diffusione della Rivista *“Alcologia”*, con la segreteria editoriale del Centro alcolologico regionale toscano.
- Razionalizzazione e ottimizzazione dei vari livelli formativi presenti nella Regione Toscana con la collaborazione del CAR, con l’intento di definire un progetto formativo regionale in campo alcolologico.
- Promozione alla partecipazione dei corsi di sensibilizzazione ai problemi alcol correlati e complessi (metodologia Hudolin) per gli operatori.
- Realizzazione e pubblicazione di lavori scientifici con la collaborazione del Centro alcolologico regionale della Toscana.

## **REGIONE UMBRIA**

La Regione Umbria organizza annualmente corsi di formazione rivolti agli operatori dell’area delle dipendenze, che prevedono la partecipazione anche degli operatori dell’alcologia. Nel 2012 è stato realizzato, in collaborazione con il Provveditorato regionale dell’Amministrazione penitenziaria, il corso di formazione *“Paradigma riabilitativo: la gestione delle misure alternative alla detenzione per persone alcol/tossicodipendenti nella rete territoriale”*. Al corso hanno partecipato operatori dei servizi delle ASL, dell’UEPE – PRAP, dei servizi sociali dei Comuni e del privato sociale, con l’obiettivo di potenziare e migliorare il ricorso alle misure alternative al carcere.

Sono state completate le azioni di formazione inerenti le attività di educazione alla salute e prevenzione, compreso il tema dell'alcol, rivolte agli operatori sociosanitari ed aperte a docenti delle scuole medie superiori.

Sono state espletate attività di formazione sui temi del sistema informativo per le dipendenze e dell'epidemiologia al fine di implementare la rete informativa regionale per le dipendenze.

### **REGIONE MARCHE**

Alcuni servizi territoriali hanno attivato corsi specifici per il continuo aggiornamento del proprio personale, con giornate di formazione in tema di alcolologia, con particolare riferimento all'intervento breve.

In altri casi gli operatori hanno comunque partecipato a percorsi formativi su temi alcolologici previsti dal programma ECM.

### **REGIONE LAZIO**

Sono stati organizzati eventi formativi a carattere prevalentemente multidisciplinare, ai quali hanno partecipato molte differenti figure professionali provenienti dalle AASSLL e a vario titolo coinvolte nella cura ed assistenza delle patologie alcoliche.

Sono stati organizzati incontri con i medici di medicina generale, ai quali è stato distribuito anche materiale informativo adeguato.

### **REGIONE ABRUZZO**

Il personale operante nei servizi alcolologici regionali, malgrado le difficoltà tecniche e organizzative di partecipazione a incontri formativi spesso effettuati fuori sede, viene, comunque, costantemente aggiornato e formato.

Viene condotto, in tutti i Servizi della regione, un autoaggiornamento attraverso riunioni cliniche di tipo organizzativo.

Nel 2012 gli operatori Ser.T. hanno partecipato a specifici corsi di aggiornamento e formazione su temi alcolologici e di sicurezza sul lavoro, sia in qualità di discenti che di relatori.

## REGIONE MOLISE

Il personale che opera nell'ambito dell'alcoldipendenza ha libero accesso ai vari corsi e/o convegni concernenti l'aggiornamento professionale relativo alle attività di competenza e di interesse.

Altre attività di questo tipo hanno riguardato:

- il tirocinio in tema di *"Alcologia e problematiche alcol correlate"* nell'ambito della formazione triennale dei medici di medicina generale, promosso dall'Azienda Sanitaria Regionale Molise - A.S.Re.M.;
- la formazione specifica in alcologia *"Sostanze d'abuso (compreso alcol) - Diagnosi e piani di trattamento"* indirizzato agli infermieri professionali, realizzato in collaborazione con il Collegio Interprovinciale IPASVI;
- gli incontri di sensibilizzazione riguardanti *"Le modalità del lavoro di rete nei problemi alcol correlati"* nel corso del *Mese della Prevenzione Alcolologica* rivolto agli operatori dei servizi sociali e del volontariato, promosso dall'A.R.C.A.T. - Molise.

## REGIONE CAMPANIA

Avvio di un percorso di rielaborazione dei modelli culturali e organizzativi dei servizi allo scopo di costruire un modello integrato e aperto capace di intercettare e accogliere la domanda di presa in carico e di intervento di un'utenza sempre più complessa sul piano dei consumi e in continua evoluzione.

Per favorire la formazione degli operatori, prevalentemente attraverso corsi aziendali, si è programmata un'attività di riqualificazione degli stessi e di formazione di base per i volontari del Terzo Settore, al fine di acquisire un comune terreno culturale e poterlo poi condividere.

In tal senso i momenti formativi permettono di:

- a) acquisire con la partecipazione di docenti universitari, operatori ed esperti, conoscenze scientifiche di base;
- b) favorire l'integrazione operativa tra le diverse professionalità attraverso il lavoro di gruppo, l'apprendimento pratico delle sue metodologie, l'integrazione delle specifiche conoscenze acquisite;
- c) elevare complessivamente il livello di integrazione tra i diversi operatori e tra gli interventi di prevenzione e sorveglianza, incidendo sulla qualità e quantità delle prestazioni rese.

La ASL Napoli 3 Sud - UOC Ser.T di Nola ha curato un progetto formativo presso il Commissariato di Nola *"Devianza e personalità tossicodipendente"* articolato in cinque seminari a cadenza settimanale della durata di sei ore per un totale di venti ore. Il corso riguardante la Normativa di riferimento (T.U. 309/90, art.186) in tema di guida in stato di ebbrezza, si è occupato anche delle tematiche alcolologiche.

**REGIONE PUGLIA**

Nel 2012 l'amministrazione regionale non ha potuto organizzare iniziative tese a garantire adeguati livelli di formazione del personale dei servizi. Tale compito, pur nei limiti delle risorse disponibili, è stato assicurato dalle singole aziende sanitarie a tutta l'*équipe* alcolologica, favorendo la partecipazione a vari corsi organizzati dalla Federserd, dall'I.S.S. di Roma, dall'Acudipa, SITD, sulle tematiche relative all'alcolismo e ai rischi correlati.

**REGIONE BASILICATA**

Corso di formazione e supervisione sui casi clinici, sull'organizzazione del servizio e sulle dinamiche relazionali in *équipe*, denominato "*L'intervento sui consumi patologici di droghe: presa in carico ed assessment*" curato dal dr. Maurizio Coletti, psicoterapeuta, consulente internazionale sulle dipendenze patologiche e direttore della rivista scientifica Itaca e dell'Istituto di formazione IEF COS di Roma.

**REGIONE CALABRIA**

Le cinque Aziende Sanitarie Provinciali hanno predisposto iniziative formative e di aggiornamento del personale sui problemi e le patologie alcol correlate.

**REGIONE SICILIA**

In diverse realtà provinciali sono stati effettuati corsi di formazione rivolti sia al personale operante nei Ser.T sia al personale operante in strutture private accreditate.

In alcune Province sono stati effettuati corsi di formazione per i docenti delle scuole.

**REGIONE SARDEGNA**

L'ASL di Olbia ha organizzato un corso di formazione relativo all'alcol e ai problemi alcol correlati, rivolto agli operatori del DSMD e agli operatori delle Comunità terapeutiche e delle Associazioni di Volontariato che operano nel settore, tenuto da operatori dell'*équipe* alcolologica del Ser.D.

È stato curato il mantenimento di un adeguato livello di formazione e aggiornamento degli operatori mediante la partecipazione a congressi e convegni a livello nazionale, regionale e locale, tra cui il Congresso Nazionale AICAT (Pisa, settembre 2012) e i

Forum Nazionali per la formazione dei Club Alcolologici Territoriali di Napoli (Gennaio 2012) e Iglesias (Giugno 2012).

Il Centro per il trattamento dei Disturbi Psichiatrici Alcol Correlati ha organizzato cicli periodici di formazione intra-aziendale con l'intervento di esperti nelle discipline alcol correlate.

### **5.5. Iniziative adottate per promuovere la ricerca e la disponibilità di formazione specialistica a livello universitario**

#### **REGIONE PIEMONTE**

ASL TO1 – Collaborazione con il corso di laurea in scienze infermieristiche su specifiche attività di tirocinio e organizzazione attività didattiche in materia di Alcologia.

ASL TO2 – Continua la partecipazione dei Servizi di Alcologia al disegno di ricerca multicentrico per la sperimentazione ambulatoriale del farmaco Acamprosato (Campral®). Elaborazione della ricerca “*Alcol e Metadone*”. Prosegue il progetto di ricerca scientifica in collaborazione con il Centro Anti Doping (CAD) “*Luigi Bertinaria*”, Ospedale “*San Luigi*” Orbassano, sulla diagnostica di laboratorio di abuso cronico di alcol ed utilizzo di nuovi biomarcatori.

ASL BI – In collaborazione con l’Università degli Studi di Milano, Facoltà di Biologia, e con l’Università di Camerino, Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e Sanità Pubblica, conduzione di specifiche ricerche su pazienti alcolisti e su nuovi trattamenti farmacologici in ambito alcologico. In particolare, sono stati pubblicati lavori scientifici inerenti da un lato l’assetto immunitario del paziente alcolista con particolare riferimento al ruolo dei trattamenti farmacologici e dall’altro nuovi approcci farmacologici per il trattamento del paziente alcolista.

#### **REGIONE LOMBARDIA**

Tutte le ASL lombarde, all’interno del programma di prevenzione regionale, sono impegnate in comuni iniziative, sviluppate con protocolli di ricerca, i cui risultati vengono poi diffusi con apposite pubblicazioni e utilizzati a livello di formazione specialistica universitaria, attraverso corsi di aggiornamento e convegni scientifici. Si tratta della prosecuzione dei progetti: “*HBSC - Health Behaviour School Aged Children*”, “*LST - Life Skills Training Program*” e “*Unplugged*”.

Il Dipartimento Dipendenze dell’ASL di Bergamo sta realizzando, in collaborazione con l’Università scozzese *St. Andrews*, un progetto di prevenzione selettiva che ha come obiettivi la definizione di specifici interventi di prevenzione nel contesto del divertimento notturno, in selezionate aree locali delle zone coinvolte, valutando l’efficacia delle azioni utilizzando un set di indicatori sviluppati con lo stesso progetto.

L’ASL di Lecco è la prima ad essere stata impegnata a testare sperimentalmente delle nuove unità d’offerta costruite ad hoc sulle caratteristiche relative alla tipologia di

sostanza consumata dai giovani, fondando l'azione su una elevata flessibilità e personalizzazione delle risposte e degli interventi, quindi vicina ai contesti e alle relazioni di vita. L'altra iniziativa mostra il gran numero di Comuni partecipanti, 89 su 90, in cui è stato rilevato il fattore di criticità del territorio in relazione alle problematiche alcol correlate.

L'ASL di Milano è impegnata nel progetto-ricerca "*Amphora - Alleanza per lo sviluppo della ricerca e lo studio delle politiche europee sull'alcol e la salute pubblica*", iniziativa finanziata dalla Commissione Europea che coinvolge 33 organizzazioni di 14 Paesi. Obiettivo è aumentare la conoscenza sui consumi di alcol nella popolazione giovanile e approfondirne gli aspetti per adeguare gli interventi educativi e preventivi.

L'ASL di Milano 2 sta svolgendo, attraverso le sue U.O.C. di Alcologia e con la collaborazione di numerosi servizi italiani, un'indagine in cui è prevista la raccolta di dati su diversi presidi farmacologici al fine di produrre delle ricerche scientifiche.

#### **P.A. BOLZANO**

Incarico di docenza del medico psichiatra, responsabile clinico della associazione HANDS, a titolo libero-professionale, per i corsi di laurea in "*Infermieristica*", in "*Logopedia*" e in "*Assistenza Sanitaria*", per le materie di psichiatria e medicina delle dipendenze, presso la Scuola Superiore di Sanità della Provincia di Bolzano; inoltre la docenza al corso specialistico di "*Psichiatria Sociale*" presso la Scuola provinciale per le professioni sociali di Bolzano.

#### **P.A. TRENTO**

Prosecuzione della collaborazione con l'Università per i tirocini e i seminari sui problemi alcol correlati nelle lauree brevi in Scienze Infermieristiche e nei corsi per Assistente Sociale, Educatore Professionale e Tecnico della riabilitazione psichiatrica.

#### **REGIONE VENETO**

La quasi totalità (95,2%) delle Aziende unità locali socio sanitarie del Veneto collabora con Università e Scuole di Specializzazione presenti nel territorio regionale e, in alcuni casi, fuori regione. In particolare le Università di Padova, Venezia, Verona e Trieste.

E' fortemente sviluppata la disponibilità da parte degli operatori dei servizi nel settore della formazione specialistica, attraverso le convenzioni per il tutoraggio e la formazione in tirocini pre/post laurea, e/o di specialità per studenti e specializzandi

(medici, psicologi, psicoterapeuti, pedagogisti, infermieri, assistenti sanitari, assistenti sociali, educatori, operatori socio-sanitari), in alcuni casi con la supervisione o l'organizzazione di *stages* per tesi di laurea su argomenti relativi alla prevenzione, cura e riabilitazione in ambito alcologico d'intesa con i docenti.

Mentre la disponibilità di formazione specialistica a livello universitario per l'anno 2012 permane elevata (in particolare per quanto riguarda le convenzioni per i tirocini), altre forme di collaborazione con l'Università (anche relative alla promozione della ricerca) sono attuate da meno della metà dei servizi alcologici (42,95%), con un lieve aumento rispetto agli anni precedenti. Rientrano in queste attività: le collaborazioni volte all'organizzazione di eventi su problematiche e patologie alcol correlate, la predisposizione di corsi di formazione e seminari, le docenze presso scuole, i corsi di laurea ed i master, l'effettuazione di indagini sui fattori che influiscono sull'alcoldipendenza, la valutazione di progetti, la realizzazione di ricerche e di pubblicazioni.

### **REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

Convenzione con l'Università di Udine – Dipartimento di Scienze mediche e biologiche, su “Progetto monitoraggio *alcol*” per attività epidemiologica e didattica.

Sono state dedicate 15 ore di lezione sulla problematica alcol correlata presso la scuola di specializzazione in Neuropsicologia della Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Trieste.

### **REGIONE LIGURIA**

Al fine di promuovere la ricerca e la disponibilità di formazione specialistica a livello universitario, sono presenti all'interno dei Servizi di Alcologia tirocinanti delle Università di diversi Atenei (medici di medicina generale, psicologi, assistenti sociali, tecnici della riabilitazione psichiatrica) che vengono seguiti da personale afferente la struttura in qualità di *tutors* riconosciuti dalle stesse Università.

Recentemente i Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze hanno stipulato convenzioni con la clinica psichiatrica dell'Università.

Nel 2012 è proseguita la cooperazione costante sia clinica che divulgativa e formativa con l'Alcologia dell'Ospedale San Martino di Genova e con la Società di Alcologia.

E' in corso la preparazione di un protocollo di ricerca per la diagnosi precoce del tumore al fegato in soggetti con storia di etilismo che coinvolgerà circa 100 pazienti.

Sono stati fatti approfondimenti sui soggetti in carico alle strutture ospedaliere regionali per motivi correlati al consumo di alcol e tabacco e sono state analizzate le categorie diagnostiche (classificate in base al repertorio internazionale di codifica delle cause di

malattia ICD-9 CM) che riportano una diagnosi principale o concomitante, correlata al consumo di alcol e tabacco.

Nel 2012 è proseguita l'attività didattica elettiva sulle problematiche alcol correlate nel Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche.

Nell'ambito dell'Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze, in collaborazione con gli operatori dei servizi preposti, prosegue l'analisi dei dati dei soggetti in carico ai NOA finalizzata al monitoraggio e allo studio qualitativo e quantitativo del fenomeno. Annualmente viene predisposta e diffusa relativa reportistica.

### **REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Sono proseguite nel 2012 le collaborazioni già attive con l'Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Medicina, nell'ambito di progetti CCM condotti con Luoghi di Prevenzione/LILT di Reggio Emilia e Facoltà di Scienze della Formazione per attività di valutazione sui progetti di prevenzione.

E' proseguita la collaborazione con le due Aziende Ospedaliere Universitarie di Modena e Bologna per percorsi integrati in alcologia e. in particolare. si è avviata un'integrazione con i due Centri di Trapianto di fegato di Modena e Bologna sui percorsi di interfaccia con i Centri Alcolologici.

### **REGIONE TOSCANA**

Attivazione anche per l'anno accademico 2012-2013 presso l'Università degli Studi di Firenze del Master di primo livello in "Alcol e tabacco: stili di vita e patologie correlate", proposta formativa rivolta agli operatori dei servizi in grado di offrire alti livelli di formazione specialistica. Le discipline afferenti al Master sono di area medica, psicologica e sociale. Gli studenti provengono dall'intero territorio regionale e nazionale con diverse professionalità (psicologica, medica, infermieristica, sociale) appartenenti al Servizio Sanitario. Ogni anno il Master forma circa 10 operatori.

Attuazione dello studio "3299\_2011" teso all'individuazione di *markers* di abuso di alcol nella matrice salivare.

Accoglienza tirocinanti universitari, collaborazione con Università e scuole di specializzazione post universitaria per tesi di laurea e specializzazione.

Ricerca di base, svolta dal C.A.R. in collaborazione con l'Università degli studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi (Firenze), sulle conseguenze metaboliche ed immunologiche dell'eccessivo consumo di etanolo che condizionano la

patogenesi dell'epatopatia alcolica, e i cui meccanismi di interazione tra metaboliti ossidativi dell'etanolo e controllo trascrizionale rimangono ancora poco chiari. In particolare recentemente è stato dimostrato che un'ampia classe di recettori nucleari della superfamiglia dei recettori steroidei è largamente coinvolta nel danno da alcol.

Studio scientifico in aperto prospettico "*Validazione delle frazioni della Gamma-Glutamil transferasi quale marker di abuso di alcol*" in collaborazione con CNR e con i seguenti SerT: zona Valdera, zona Alta Val di Cecina, zona Apuane, zona Lucchese, zona Pistoiese.

Studio naturalistico-osservazionale sulle caratteristiche di stato e di tratto dei figli di alcolisti, in corso presso il Centro di Alcolologia e patologie alcolcorrelate dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi in collaborazione con la Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze.

Progetto "*Social net skill*": percorsi di prevenzione del benessere organizzativo nei contesti scolastici, del divertimento notturno e sui social network, attraverso la metodologia delle *life skills*, finalizzati alla promozione alla salute, tramite la predisposizione di percorsi di intervento sul *web* e sul territorio.

Progetto "*Insieme per la sicurezza*" e "*Divertirsi guadagnando salute*": progetti di prevenzione alcolologica il cui obiettivo è il miglioramento della efficacia della prevenzione, in particolare attraverso metodi di ricerca, valutazione e formazione integrata fra Servizi per le Dipendenze e Dipartimento di Prevenzione.

Autorizzazione dal CESF dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, in data 11.02.2010, dello studio clinico "*Validation of the assessment of the fractions of gamma-glutamyltransferase as biomarker of alcohol abuse*", attualmente in corso, in collaborazione con la Fondazione Gabriele Monasterio (Consiglio Nazionale delle Ricerche di Pisa), il Dipartimento di Patologia Sperimentale BMIE dell'Università di Pisa e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Proseguimento e conclusione dello studio multicentrico "*Nalmefene Efficacy Study II: Randomised, double-blind, placebo-controlled, parallel-group, efficacy study of 20 mg nalmefene, as needed use, in patients with alcohol dependance*" al quale ha partecipato il Centro di Alcolologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi.

Collaborazioni per corsi di formazione e/o aggiornamenti con le Università, in particolare Firenze e Pisa.

**REGIONE UMBRIA**

Sono stati realizzati incontri di formazione per studenti del Corso di laurea in Scienze Infermieristiche presso l'Università di Perugia.

**REGIONE LAZIO**

È attivo presso la Facoltà di Medicina e Odontoiatria dell'Università La Sapienza di Roma un Master di II livello in Alcolologia e Tabaccologia diretto dal Prof. Mauro Ceccanti, Direttore del Centro di Riferimento Alcolologico Regionale.

**REGIONE ABRUZZO**

Nell'anno 2012, in collaborazione con l'Università degli Studi di L'Aquila-Dipartimento di Medicina Sperimentale Sezione Psichiatrica, è stato realizzato un lavoro di ricerca "*Decision making, Impulsivity, and Personality Traits in Alcohol-Dependent Subjects*".

Da tre anni è in atto una fruttuosa collaborazione con il corso di laurea in "*Assistenza Sanitaria*", grazie alla quale il Ser.A di Chieti accoglie tirocinanti del 2° e 3° anno che vengono sensibilizzati e formati rispetto alle problematiche alcol correlate e che ogni anno partecipano attivamente alla campagna informativa che il servizio attua.

**REGIONE CAMPANIA**

Esiste da anni una strettissima collaborazione tra l'UOSP di Alcolologia di Somma Vesuviana e l'Università. Infatti, in collaborazione con la SUN, sono stati presentati numerosi *abstracts* sulla tematica alcol, nei vari congressi regionali e nazionali degli anni 2011 e 2012.

**REGIONE CALABRIA**

È stato sottoscritto l'accordo con l'Università Mediterranea facoltà di Ingegneria e Telecomunicazioni per il Progetto "*CD - per la prevenzione alcol dipendenze*".

**REGIONE SARDEGNA**

Nel corso del 2012 è stata attivata la collaborazione con l'Università di Cagliari per l'elaborazione e la realizzazione di progetti di ricerca e prevenzione.

Sono state inoltre organizzate lezioni rivolte a medici specializzandi e a studenti universitari.